

anno XXV n. 5/12 – mag/dic 2022

Scuola

FORMAZIONE

**BOSIO
CERUTI
CRISTANINI
DE SILVESTRI
GASPARINI
GIOELI
GOBBI
MANTEGAZZA
MONTI
PREVITALI
RICCI**

Torino fa scuola

UN PERCORSO TRA PEDAGOGIA E ARCHITETTURA

Il progetto *Torino fa scuola*, promosso dalla Fondazione Agnelli e dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Città di Torino e Fondazione per la Scuola, ha origine da una riflessione culturale, pedagogica e architettonica sui nuovi spazi di apprendimento che servono alla scuola italiana. Quale modo migliore per interrogarsi su questi temi, se non quello di partire coinvolgendo due comunità scolastiche e arrivare insieme a disegnare le scuole del futuro cucite sulle loro caratteristiche e sulle loro idee di scuola? Il progetto nasce e si concretizza a Torino grazie alla volontà delle due fondazioni di *donare* alla Città un importante intervento di innovazione scolastica, ma ha anche un'esplicita e più estesa ambizione: quella di *fare scuola* per offrire idee e un modello di processo per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico replicabile in tutto il Paese.

Avviato nel 2015, il progetto è arrivato nel 2019 a consegnare due scuole completamente ripensate alla Città e alle relative comunità scolastiche: le secondarie di I grado Enrico Fermi e Giovanni Pascoli con edifici più accoglienti, belli, sostenibili, meglio integrati nella vita del quartiere, con spazi di apprendimento rinnovati e flessibili, concepiti per fare scuola supportando gli orientamenti della didattica di oggi e del prossimo futuro.

Per la scuola Fermi (ritratta nelle immagini) il progetto dello studio torinese BDR Bureau si basa sull'idea di renderla una vera e propria *community school* aperta al quartiere, in cui studenti e genitori siano sempre protagonisti, accogliendo in spazi e momenti specifici anche altri utenti. Gli elementi chiave della scuola rinnovata sono: la creazione di un grande nuovo spazio esterno a partire dal recupero di una strada chiusa; lo spostamento dell'ingresso principale che si innesta sul nuovo giardino; l'aggiunta di volumi che

costituiscono nuovi fronti e dispositivi per le attività all'aperto; raggruppamenti di aule tematiche corredati di spazi comuni e servizi dedicati (bagni e armadietti individuali); l'*hub* culturale con una biblioteca/auditorium con affaccio sul cortile e ingresso autonomo; l'*hub* ristorazione per ospitare una caffetteria e uno spazio di distribuzione dei pasti della mensa; i laboratori di arte e tecnica collegabili; uno spazio dedicato alla musica e un laboratorio dell'orto; nonché gli spazi esterni per attività fisiche all'aperto, per pranzare, per leggere e un grande giardino aperto alla cittadinanza.

Fin dall'inizio il progetto ha avuto l'intenzione di sperimentare un processo di qualità che fosse trasferibile in altre aree del Paese. Per questo motivo *Torino fa scuola* non si è concluso con la consegna delle scuole rinnovate ma prosegue con prospettive legate alla diffusione del modello, alcune delle quali inevitabilmente inibite dal contesto pandemico. Nel frattempo, e proprio in conseguenza della pandemia, sono state rese disponibili risorse straordinarie derivanti dal



Piano europeo Next Generation EU ed è entrato nella fase di operatività il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza elaborato dall'Italia. Le ingenti risorse previste per il rinnovamento del patrimonio edilizio delle scuole sono certamente un'opportunità da non mancare. Una parte degli insegnamenti tratti dall'esperienza torinese sono stati ripresi nelle *Linee guida orientative per gli ambienti di apprendimento e per la didattica* (approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106) che saranno alla base del concorso di progettazione delle 216 nuove scuole previste dal PNRR. Hanno fatto parte del gruppo di lavoro che ha elaborato le Linee guida Andrea Gavosto e Raffaella Valente della Fondazione Agnelli e Luisa Ingaramo per conto della Compagnia di San Paolo.

Maggiori info su www.torinofascuola.it

Educare ad una nuova umanità

*“Per sciogliere un cavo ingarbugliato, allentate l'intrico e aprite un varco.
Nel punto in cui esce l'estremità più lunga, poi dipanatela pian piano
badando a non stringere il nodo. Non tirate mai l'estremità libera,
ma dipanatela soltanto e vedrete che pian piano si sfilerà”*

Clifford W. Ashley, *Il libro dei nodi*

In questo contesto difficile e turbolento sono molti i nodi che come Paese siamo chiamati a sciogliere. Sono tutti nodi complicati che ci interrogano sulle reali priorità della nostra comunità impegnata ad affrontare la più grave crisi geopolitica europea del dopoguerra determinata dall'aggressione della Russia all'Ucraina, i conseguenti effetti sull'approvvigionamento delle materie energetiche e l'impennata dell'inflazione che sta mettendo a dura prova i bilanci di tutte le famiglie. L'**Editoriale** della segretaria generale **Ivana Barbacci** dà conto di come la CISL Scuola si è posta di fronte a questi temi e della scelta responsabile e pragmatica di difendere gli interessi del personale della scuola rispondendo alle attese della categoria a fronte dell'aumento del costo della vita. L'intesa economica raggiunta, a cui viene doverosamente dedicato ampio spazio di informazione nella rivista, “*rappresenta un passo importante nella direzione giusta*”, un primo traguardo nell'impegnativo percorso di trattativa sulla parte normativa del contratto. L'**Editoriale 2**, affidato a **Mauro Ceruti**, apre invece ad uno scenario di opportunità che, in ambito educativo, le crisi attuali e la sfida antropologica conseguente ci pongono oggi, suggerendoci possibili percorsi di contenuto e di metodo per aiutare alunni e studenti a comprendere, orientarsi e vivere il tempo della complessità. Uno stimolo da accogliere per intravedere orizzonti di senso e di speranza e proposte coraggiose da consegnare alle nostre scuole per educare ad una nuova umanità.

Nella seconda parte della rivista proponiamo gli importanti contributi del convegno “**Un nuovo alfabeto per superare squilibri e disuguaglianze**” che ha avuto luogo nel quadro dei lavori dell'Assemblea Nazionale di Palermo dell'ottobre scorso. All'ampia e articolata relazione di **Ivana Barbacci** che presenta, fra l'altro, il *Manifesto per una scuola che unisce*, seguono i contributi di **Damiano Previtali** e di **Roberto Ricci** che ci offrono una diversa narrazione della scuola e del lavoro dei docenti. Il primo attraverso una lettura più precisa e consona alla realtà delle esperienze scolastiche normalmente considerate problematiche; il secondo evidenziando l'importanza dei dati raccolti con i test, e la loro corretta interpretazione, per conoscere e contrastare la dispersione scolastica.

Gli interventi di **Luciano Monti** sul divario generazionale e territoriale e di **Giulia Gioeli** sull'esperienza del movimento *Economy of Francesco* ampliano l'ambito di riflessione ponendo l'accento sui bisogni e le aspettative spesso disattese delle nuove generazioni. Nella parte che dedichiamo a **Scuola e Società** raccogliamo l'articolo di **Raffaele Mantegazza** *Tra aletheia e doxa, il compito della scuola* con un'analisi quanto mai attuale e necessaria sulla tendenza sempre più diffusa a esercitare il legittimo diritto di espressione, senza nel contempo eludere il doveroso impegno di approfondimento. A seguire *Esercizi di futuro*, di **Dino Cristanini**, che ci coinvolge nella comprensione delle diverse declinazioni del termine e, sullo sfondo delle macrotendenze in atto, traccia gli impegni educativi e formativi di oggi e di domani. La quotidianità del far scuola ritorna con *La musica dell'anima giovane* e *I tempi della scuola* rispettivamente di **Lorenzo Gobbi** e **Raffaele Mantegazza**, mentre l'aspetto specifico legato a **Percorsi professionali** viene sviluppato da **Donato De Silvestri** con *A proposito di inclusione*.

Infine nello spazio **Esperienze di innovazione** la testimonianza di **Laura Bosio** *Non si è mai vista una scuola così!* che racconta la sfida, vittoriosa, delle scuole “Penny Wirtton” per l'integrazione dei giovani immigrati.

Nel quartino centrale, poi, *Noël*, il tradizionale racconto di Natale, quest'anno a opera di **Gianni Gasparini**, con il sincero augurio di una ritrovata serenità fra le mura domestiche e negli ambienti di lavoro. (G.C.)

24 novembre 2022

GLI AUTORI

Laura Bosio, vive e lavora a Milano come editor e consulente editoriale. Come scrittrice, ha esordito in narrativa con *I dimenticati* poi da molti altri. Dal 2015 è responsabile della Scuola di italiano per migranti *Penny Wirton* Milano.

Mauro Ceruti, professore di Filosofia della scienza all'Università Iulm di Milano. Fra i suoi libri, tradotti molte lingue, *Il tempo della complessità*, Raffaello Cortina; *Sulla stessa barca*, Qiqajon; *Abitare la complessità*, Mimesis; *Il secolo della fraternità*, Castelvechi (con F. Bellusci).

Dino Cristanini, pubblicista, già direttore generale dell'Invalsi è autore di numerose pubblicazioni.

Donato De Silvestri, professore a contratto di Progettazione e documentazione del lavoro socio-educativo presso l'Università di Verona. Ha pubblicato: *Didattica. Essere buoni docenti oggi*, Tecnodid 2020.

Gi(ov)anni Gasparini, sociologo e scrittore. È autore di scritti di sociologia, poesia, critica letteraria, teatro, spiritualità, natura.

Giulia Gioeli, membro attivo del movimento

internazionale l'“Economia di Francesco” e coordinatrice del villaggio Life & Lifestyle, dottoranda in Scienze dell'Economia civile presso l'Università Lumsa di Roma.

Lorenzo Gobbi, docente di liceo e scrittore. Il suo ultimo libro è *Nicodemo a San Pietroburgo*, Mimesis 2021.

Raffaele Mantegazza, pedagogista, educatore, saggista e narratore. Docente universitario. Uno dei suoi ultimi libri: *La scuola dopo il coronavirus*, Castelvechi 2020.

Luciano Monti, docente di Politiche dell'Unione Europea alla Luiss Guido Carli di Roma e della School of Government. È responsabile dell'Osservatorio Politiche Giovanili.

Damiano Previtali, dirigente scolastico, dirige l'Ufficio Valutazione del sistema nazionale di istruzione e valutazione presso il Ministero dell'Istruzione.

Roberto Ricci, presidente INVALSI, Esperto nazionale, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, del Centre for Educational Research and Innovation-CERI-OECD.

CREDITI FOTOGRAFICI

Pagg. 9, 61, 63, 64
di Francesca Cirilli
Pagg. 15, 18, 19, 20/21, 22, 23,
26/27, 28, 31, 36, 42
di Giovanni Panozzo
www.giovanipanozzo.it/
Pag. 62 di BDR bureau



LA COPERTINA

BDR bureau
www.bdrbureau.com/

**AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**

SOMMARIO

LA COPERTINA

- Torino fa scuola 2

EDITORIALE

- Anno nuovo, veste nuova – *Ivana Barbacci* 6
■ La crisi come opportunità per l'educazione – *Mauro Ceruti* 8

RINNOVO CONTRATTUALE

- CCNL, atto primo 10
■ Accordo per un'anticipazione della parte economica relativa al trattamento fondamentale e successive sequenze 12

ASSEMBLEA NAZIONALE

- Una scuola che unisce – *Relazione di Ivana Barbacci* 15
■ Scuola mediterranea – *Damiano Previtali* 28
■ La dispersione scolastica – *Roberto Ricci* 31
■ Pnrr e giovani – *Luciano Monti* 41
■ Economy of Francesco – *Giulia Gioeli* 45
■ Manifesto per una scuola che unisce 47

SCUOLA E SOCIETÀ

- Fra aletheia e doxa, il compito della scuola – *Raffaele Mantegazza* 48
■ Esercizi di futuro – *Dino Cristanini* 50

L'ANIMA E LA LIM

- La musica dell'anima giovane – *Lorenzo Gobbi* 54

IN VIA DEI MATTI NUMERO 0

- I tempi della scuola – *Raffaele Mantegazza* 59

PERCORSI PROFESSIONALI

- A proposito di inclusione – *Donato De Silvestri* 61

ESPERIENZE DI INNOVAZIONE

- “Non si è mai vista una scuola così!” – *Laura Bosio* 65



Scuola e Formazione
Periodico della CISL SCUOLA

Anno XXV n. 5/12 – mag/dic 2022

DIRETTORE

Ivana Barbacci

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfonso Mirabelli

COORDINATORE DI REDAZIONE

Giancarlo Cappello

REDAZIONE

Domenico Caparbi, Stefano Curti,
Elio Formosa, Mario Guglietti,
Gianni Manuzio

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Daniela Amore

SCRIVI A: redazione.scuola@cisl.it

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via A. Bargoni, 8 - 00153 Roma
Tel. 06583111 Fax. 06 5881713

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Gigi Brandazza Graphic Line - Milano
g.brandazza@iol.it

STAMPA

Mediagraf S.p.A.
Via della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)

Gratuito ai Soci - Copie 180.000
Internet: www.cislscuola.it

Autorizzazione: Tribunale di Roma
n. 615 del 6.11.1997

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Consegnato in tipografia il 24-11-2022
Contiene I.R.

Al centro della rivista
il racconto di **Gianni Gasparini**
Noël